

DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

ART. 20, COMMA 2, DEL D. LGS. 39/2013*

Il sottoscritto Bruno MANZI, nato a *Omissis*, il *Omissis*, in qualità di Capo di Gabinetto della Città metropolitana di Roma Capitale;

presa visione del D.lgs. 08/04/2013 n. 39, di quanto ivi previsto in materia di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e, in particolare, dell'art. 20, comma 2, del suddetto Decreto;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dal comma 5 del predetto art. 20, nonché dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazione mendace, **che non sussiste, nei propri confronti, alcuna delle cause di incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013;**

Il sottoscritto si impegna a presentare annualmente analoga dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente.

Il sottoscritto dichiara di essere stato informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016, circa l'utilizzo dei dati conferiti con la presente dichiarazione e di autorizzare il relativo trattamento dei dati forniti per le finalità di cui al D. Lgs. n. 39/2013, secondo quanto previsto dal citato Regolamento.

Roma, 13 dicembre 2023

Firmato
Bruno Manzi

*** Art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 (Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconfiribilità o incompatibilità)**

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al presente decreto.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.
3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.
4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27/04/2016, si fornisce l'informativa in materia di trattamento dei dati personali, che sarà effettuato da questa Amministrazione in relazione agli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs 39/2013:

1. Il Titolare del trattamento è la Città metropolitana di Roma Capitale – Via IV Novembre, 119/A – 00187 Roma.
2. Il Responsabile della Protezione dei Dati sarà raggiungibile al seguente indirizzo mail: dpo@cittametropolitanaroma.it.
3. Il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Direttore dell'U.E. "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale", domiciliato in Roma Via IV Novembre, 119/A, e-mail supportoistituzionale@cittametropolitanaroma.it
4. I Responsabili esterni del trattamento sono i fornitori di servizi o attività strumentali rispetto a quelle principali, come, ad esempio, servizi tecnici, telematici e di manutenzione del sito, citati in informative dedicate.
5. Gli incaricati-autorizzati del trattamento sono i dipendenti della Città metropolitana autorizzati al trattamento dei dati nell'ambito dell'U.E. "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale" che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Responsabile interno in ordine a finalità e modalità del trattamento.
6. I dati forniti saranno utilizzati per le finalità di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs 39/2013.
7. Le informazioni trattate sono dati personali dei Dirigenti della Città metropolitana non inclusi nelle categorie di cui all'articolo 9 ("*Trattamento di categorie particolari di dati personali*", quali, ad esempio, dati relativi alla salute, alla vita sessuale, all'appartenenza sindacale, etc.) e all'art. 10 ("*Trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati*") del Regolamento (UE) 679/2016.
8. I dati forniti saranno trattati con modalità manuali e con l'ausilio di mezzi elettronici dal personale dell'Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati. In particolare i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati.
9. Il conferimento dei dati è obbligatorio.
10. I dati conferiti saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti.
11. I dati saranno diffusi in forma di pubblicazione tramite il sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", ai sensi del D.Lgs 39/2013.
12. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi.
13. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti).
14. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 15 e seguenti del Regolamento 679/2016 (diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all'oblio o diritto di limitazione del trattamento o diritto di opposizione al trattamento) presso l'Ufficio del Direttore del Dipartimento agli indirizzi indicati al punto 3, e il diritto di reclamo presso l'Autorità Garante per la Privacy (ai sensi dell'art. 77 del Regolamento U.E. n. 679/2016) o altra Autorità di Controllo, o potrà adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.

Roma, 13 dicembre 2023

Firmato
Bruno Manzi